

BASKET SERIE A2

Gtg Pistoia travolta da 7 nuovi casi positivi al Covid

Squadra in isolamento. Tornano in discussione anche le prossime partite e con esse la regolarità della Supercoppa

PISTOIA

Si ferma di nuovo la Giorgio Tesi Group. Con un comunicato diramato nel pomeriggio di ieri, il Pistoia Basket ha informato stampa e tifosi di aver registrato altri sette nuovi casi di positività al Covid-19 all'interno del Team Squadra (termine con cui si indica l'insieme tra giocatori e componenti dello staff).

Si tratta del terzo stop per coronavirus dall'inizio delle attività, un vero stitilicidio iniziato il 19 settembre scorso e trascinato fino ad oggi stravolgendo completamente preparazione e precampionato della squadra di coach Carrea. I casi sono emersi a seguito del ciclo di tamponi molecolari eseguiti nella giornata di lunedì scorso, 26 ottobre. Una volta ricevuti i risultati, i soggetti - che stanno bene e saranno costantemente monitorati come da protocollo - sono stati posti in isolamento così come tutti gli altri membri del Team Squadra.

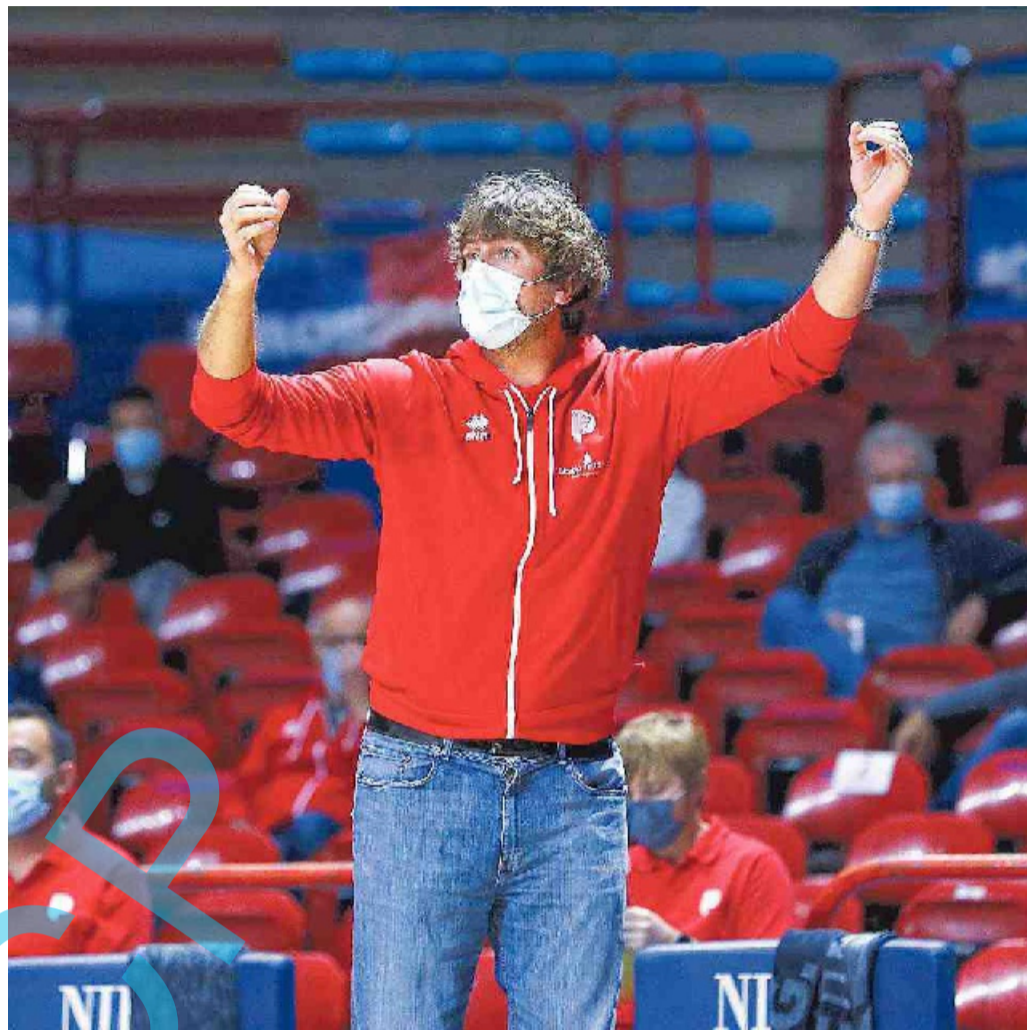
Tutto in realtà è iniziato venerdì scorso quando un soggetto aveva accusato sintomi riconducibili al covid ed era stato sottoposto ad accertamenti. Il tampone rapido ave-

va dato esito positivo, dando il via a tutte le procedure del caso: allenamenti sospesi, squadra in isolamento, ciclo di tamponi molecolari e trasferta di Supercoppa a Veroli con la Stella Azzurra rinviata al 4 novembre.

Nonostante i risultati fossero tutti negativi, lunedì la società aveva disposto comunque un secondo ciclo di tamponi perché altri due membri del Team Squadra avevano iniziato ad accusare sintomi da Covid. È dai risultati di questi tamponi che sono emersi i sette nuovi casi, mai così tanti dall'inizio di questa odissea. A questo punto, la gara di sabato al Palaterme con l'Eurobasket Roma, inizialmente programmata per il 18 ottobre e già rinviata una volta, ovviamente è a forte rischio: la società biancorossa è in attesa di un pronunciamento dell'Asl, che dovrà stabilire se la partita potrà svolgersi regolarmente escludendo i positivi e mandando sul parquet gli altri oppure (ed è questa l'opzione più probabile) se dovrà essere ulteriormente rinviata. Un grattacapo non da poco anche dal punto di vista organizzativo perché, nonostante lo slittamento di una settimana del campionato, dal 13 al 15 di novembre sono in programma le Final Eight di Supercoppa al PalaBenedetto di Cento.

Ipotizzando il rinvio della gara di sabato, rimarrebbero solo una decina di giorni per riuscire a giocare le due partite con le romane (va da sé che anche il recupero di mercoledì in casa della Stella Azzurra sia in bilico) e completare il girone di qualificazione. Fino ad oggi la Giorgio Tesi Group era riuscita a scendere sul parquet solo tre volte: una partita ufficiale di Supercoppa, persa contro la Npc Rieti, e due scrimmage amichevoli, entrambi vittoriosi, con San Miniato e Forlì. Nonostante le pochissime opportunità di lavorare al completo, in queste occasioni la squadra di Michele Carrea aveva già messo in mostra una buona amalgama e una discreta condizione atletica. Adesso torna tutto in discussione e non resta che attendere il passaggio di questa nuova bufera, sperando che sia l'ultima e che si possa presto tornare a parlare soltanto di basket giocato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Carrea con la mascherina durante l'unica partita ufficiale finora disputata (FOTO NUCCI)

GOLF

Sabato torna alle Pavoniere il Trofeo della Lana organizzato da Giors Oneto

PRATO

Sabato prossimo, 31 ottobre, si terrà al Golf Club Le Pavoniere il 28° Trofeo della Lana, organizzato da Giors Oneto. Il suo inventore insieme al Golf Club Le Pavoniere, tra l'altro la manifestazione è la più longeva del circolo delle Cascine di Tavola, hanno fortemente voluto farla disputare perché è di interesse nazionale e ha tutte le caratteristiche anti covid come il distanziamento tra le perso-



Giors Oneto

ne in un parco che dà la possibilità di rispettare tutte le misure necessarie per giocare. Un traguardo di grande prestigio che valorizza l'intuizione di unire la pratica del golf con l'attività commerciale «Negli anni Novanta, l'Iws (International Wool Secretariat) decise di organizzare tornei internazionali di golf nei più importanti centri industriali lanieri di tutto il mondo - spiega Oneto - In Italia c'era solo Biella, così pensai di inserire anche Prato in questo tour mondiale. Riuscii a portare il Trofeo della Lana nella nostra città prima ancora che fosse completato il campo delle Pavoniere. E infatti le prime tre edizioni si svolsero a Tirrenia, Poppi e Castelfalfi».

Il torneo ha poi trovato la sua collocazione sullo splendido percorso disegnato da

Arnold Palmer. «Gli esportatori di lana australiani e neozelandesi hanno diradato la loro presenza, ma ogni anno i migliori giocatori del circolo pratese e anche molti golfisti da altre regioni - continua Oneto - partecipano al Trofeo della Lana».

Sabato, con prima partenza prima delle 8 saranno numerosi i golfisti in gara sui green delle Pavoniere. «In questa edizione non avremo i nostri amici francesi dalle città provenzali di Draguignan e Aubagne - chiude Oneto - per la difficoltà di spostamento a causa del covid. Sarà un modo per rimanere distanti ma con un unico obiettivo l'amicizia». E che si svolga un'amanifestazione sportiva in questo momento è un segnale di grande ottimismo per il futuro. —

V.T.

CALCIO DILETTANTI

Macrì (presidente S. Lucia): apriremo il nostro impianto per allenamenti personali

PRATO

Roberto Macrì presidente del Coiano Santa Lucia e già promotore insieme alla Zenith Audax e a diverse società pratesi del torneo giovanile Prato Youth Cup che ha dato l'opportunità a tanti giovani di poter giocare a settembre prende una posizione netta e aprirà di nuovo i cancelli del Vittorio Rossi a Santa Lucia alla scuola calcio e attacca le istituzioni. «Non si tratta di una posizione che parte dal presupposto di essere al di sopra delle leggi e di fare quello che ci sembra meglio. Al contrario si tratta di una necessità dovuta alla circostanza che non siamo messi in condizione di sapere a quali regole attenersi. Da una parte il Ministero dello sport ha dato delle indicazioni visibili a tutt'oggi con Faq pubbliche. Dall'altra abbiamo una circolare interpretativa del ministero degli interni con altre indicazioni. Nella incertezza la federazione non ha dato nessun orientamento - spiega Roberto Macrì - A questo punto, siccome devo rispondere ai miei iscritti ed alle loro famiglie, mi assumo la responsabilità di decidere e ragionevolmente penso che sia opportuno attendersi alle indicazioni del ministero dello sport che riten-

go più affine e più a conoscenza di quelle che sono le nostre attività ed i possibili rischi da contenere». Quindi allenamenti personalizzati? «Se vogliamo poi entrare nel merito, credo sia un errore negare gli allenamenti perché i giovani rischiano molto di più il contagio in situazioni non protette e disorganizzate che in un contesto come quello delle società sportive - continua Macrì - Vi è poi una ulteriore riflessione che lo stesso Ministro Spadafora aveva opportunamente ammesso in diretta tv ovvero che in un contesto di mobilità comunque costretta anche per i giovani è doveroso offrire spazi di motorietà per la loro salute psico fisica. In questo siamo pronti a fare la nostra parte per aprire i nostri impianti anche a non tesserati se l'amministrazione ce li chiederà. Tra le altre cose consigliamo di non usare le docce e farle a casa ovviamente se possibile. Iniziativa che le famiglie e gli atleti con senso di responsabilità hanno accolto senza problemi. Insomma il mondo dello sport fa di tutto per non rinunciare alla sua vocazione di intervento anche sociale a favore della nostra comunità. Dispiace vedere una così scarsa attenzione da parte delle istituzioni». — V.T.

AUTOMOBILISMO

Il Jolly Racing Team sul gradino più alto del podio nel Torneo Maremma

LARCIANO

La scuderia valdinievolina Jolly Racing Team è salita sul gradino più alto del podio nel Torneo Maremma, kermesse andata in scena a Follonica nello scorso fine settimana, grazie a Tobia Cavallini, vincitore su Skoda Fabia R5 ed affiancato "alle note" da Antonio Bugelli. I due portacolori del sodalizio lar-

ciense si sono ripresi alla grande dall'errata scelta di gomme adottata nelle fasi iniziali di gare, ed hanno messo in atto un duello spettacolare con lo svizzero Olivier Burri, prevalendo di un solo secondo. Un particolare questo che pone in evidenza l'elevato tasso agonistico offerto dalla competizione, caratterizzata da un fondo reso particolarmente selettivo dalla

pioggia.

Buon risultato anche quello conquistato da Francesco Paolini e dal co-pilota Marco Nesti sulla Renault Clio S1600, vettura che ha garantito all'equipaggio della squadra larcianese la decima posizione assoluta ed il primato tra gli esemplari a due ruote motrici. Questa classifica speciale è stata impreziosita dal secondo posto di Emanuel Forieri e Filippo Alicervi, mentre terzo sul podio delle S1600 l'equipaggio Mauro Zurri-Eugenio Alfieri a completare il tris valdinievolino. Altro alloro nella classe AO portato a casa da Luca Bertolozzi e Chiara Lombardi su Fiat 600. Terzi Matteo Santucci e Federico Capilli, seguiti da Emanuele Baldi e

Fabio Santi al quinto posto. Quindi l'affermazione nella classe N1 di Riccardo Bonistalli e Lorenzo Fratta, bravi a conquistare il primato di classe su Rover MG ZR 105. Terza piazza nella classe A7, per Paolo Turrini ed Elisa Cavin su Renault Clio Williams.

A chiudere nel Trofeo Maremma Storico, sesta posizione assoluta per Brunero Guarducci ed Alessio Migliorati, su BMW M3. Tutti risultati di prestigio per la scuderia valdinievolina Jolly Racing Team che spera di poter proseguire l'attività e di non essere costretta a rivedere programmi ed attività a causa di questa nuova emergenza da coronavirus. —

G.P.